

**UOC Day Week Surgery
Multidisciplinare**
Direttore: Dott. Mirto Foletto

**SCLEROTERAPIA
ECOGUIDATA**

Guida al Consenso Informato



REGIONE DEL VENETO
**Azienda
Ospedale
Università
Padova**

AMBULATORIO DI FLEBOLOGIA

SCLEROTERAPIA ECOGUIDATA

Dove siamo

UOC Day Surgery/Week Surgery Multidisciplinare
Ospedale Sant'Antonio di Padova - Via Facciolati 71



Prenotazioni e disdette

Rivolgersi agli **sportelli del CUP** presso l'**Ospedale S. Antonio**
oppure inviare la richiesta all'indirizzo e-mail cup.osa@aopd.veneto.it

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

In qualsiasi momento è possibile contattare
il Medico Reperibile del Servizio di Flebologia
telefonando al seguente numero:

 **329 9074843**

Libretto informativo per il consenso informato

TERAPIA SCLEROSANTE

La terapia sclerosante consiste nell'iniettare nella vena da curare, dei farmaci che provocano un'infiammazione localizzata (nella sede della puntura) della parete venosa, determinando la chiusura della vena malata o l'ispessimento della sua parete. In entrambi i casi si ottiene una diminuzione del ristagno di sangue e si rallenta il processo di dilatazione delle vene, che è tipico della malattia venosa non trattata.

La terapia sclerosante è, con la chirurgia e le altre nuove tecniche endovascolari (LASER, radiofrequenza e colla di cianoacrilato), una delle cure attualmente disponibili per le varici. Negli ultimi anni, molte linee guida internazionali hanno riconosciuto la validità della terapia sclerosante ecoguidata con schiuma e la considerano una efficace alternativa all'intervento chirurgico e alle tecniche endovascolari termoablative.

La terapia farmacologica ("pastiglie e pomate") e la terapia compressiva (bende e calze elastiche) anche se spesso efficaci sui disturbi, non sono una vera cura delle varici, ma delle terapie palliative.

La terapia sclerosante rappresenta un modo efficace per curare e rallentare l'evoluzione nel tempo della malattia varicosa.

La scelta tra il trattamento chirurgico, endovascolare o sclerosante è fatta in base ai risultati della visita e degli esami strumentali eseguiti. Se possibile, tale scelta è concordata con il paziente, tenendo presenti i suoi desideri e le sue aspettative, dopo avergli illustrato in maniera dettagliata i possibili vantaggi e svantaggi delle varie tecniche.

TECNICA

La terapia sclerosante consiste nell'iniezione di una sostanza (farmaco sclerosante) nelle varici o nelle vene che alimentano le varici (le vene safene o le vene perforanti).

Il dolore è inferiore a quello di un'iniezione intramuscolare ed il farmaco sclerosante non è particolarmente doloroso: una sensazione di bruciore può comparire se si utilizzano dosi o concentrazioni elevate del farmaco. La cadenza delle sedute è ogni 7 o 14 giorni.

Le sostanze sclerosanti più utilizzate sono il tetradecilsolfato di sodio ed il polidocanolo. Questi farmaci consentono di ottenere ottimi risultati anche nel trattamento di vene di un discreto calibro e possono essere utilizzati sotto forma di schiuma.

Dopo l'esecuzione della scleroterapia può essere necessario applicare un **bendaggio** sull'arto o una calza elastica medica, che vanno mantenuti fino alla seduta successiva o secondo l'indicazione del medico.

Il numero delle iniezioni per seduta, la cadenza delle sedute e l'applicazione del bendaggio sono modificate a giudizio del medico in base al tipo di malattia varicosa e al risultato della seduta precedente.

Dopo il trattamento non vi sono limitazioni allo svolgimento delle abituali attività ed al movimento che, anzi, va incoraggiato.

Vanno evitate le esposizioni al sole e alle fonti di calore (saune, lampade, docce troppo calde, ecc).

ECOSCLEROSI

Attualmente il trattamento dei tronchi safenici viene eseguito in modo mirato con l'aiuto di un ecografo. Quest'ulteriore progresso tecnologico amplia le possibilità della scleroterapia e ne migliora i risultati.



LA TECNICA DI ECOSCLEROSI CON SCHIUMA

In questi ultimi anni si è affermata una **tecnica di Scleroterapia** che si esegue utilizzando farmaci in soluzione schiumosa (**la mousse**), generalmente l'Atossisclerol (polidocanolo) o il Fibrovein (tetradecilsolfato di sodio). Questa metodica prevede, **prima del trattamento**, un accurato Mappaggio Ecografico, “una carta geografica delle varici”, che consente di programmare con cura il piano del trattamento e la sede in cui eseguire le punture. Si eseguono mediamente 2 sedute di **Ecosclerosi** distanziate di 7-14 giorni e si inietta la soluzione schiumosa del farmaco tramite una piccola puntura fatta con un ago **sotto controllo ecografico**. In questo modo è **possibile monitorare** con precisione gli effetti del farmaco, seguire la sua progressione all'interno del sistema venoso e verificare i risultati terapeutici. Questo tipo di scleroterapia non è più dolorosa della scleroterapia tradizionale. Il dolore delle iniezioni è inferiore a quello di un'iniezione intramuscolare; una sensazione di bruciore può comparire se si utilizzano dosi o concentrazioni del farmaco elevate e di solito scompare in poco tempo.

Il numero delle iniezioni per seduta, la cadenza delle sedute e l'applicazione del bendaggio sono modulate in base al tipo di malattia varicosa e al risultato della seduta precedente.

Scleroterapia con schiuma



EFFETTI COLLATERALI

L'effetto normale di una scleroterapia è una infiammazione localizzata della vena, nella sede della puntura e lungo la vena trattata. Gli effetti collaterali di più frequente riscontro sono invece:

- **Dolore spontaneo e alla pressione** e rossore sulle vene sclerosate (specie se superficiali);
- **piccole ecchimosi** nelle sedi delle punture;
- **temporanei indurimenti** lungo le vene varicose trattate;
- **intolleranza al bendaggio**.

Si tratta di **situazioni che possono spaventare ma non sono né gravi, né pericolose, e si risolvono spontaneamente** (gli ematomi nel giro di qualche settimana; gli indurimenti nel giro di qualche mese).

Tali effetti si possono manifestare **dopo alcuni giorni dall'iniezione o anche a distanza di 1-2 mesi**.

Per attenuare l'eventuale dolore è bene avere a disposizione un farmaco antinfiammatorio e usare la calza elastica.

CALZA ELASTICA

Dopo l'esecuzione della scleroterapia è necessario applicare **una calza elastica o un bendaggio sull'arto per il periodo consigliato dal medico.**

La calza elastica ha lo scopo di ridurre sia il dolore che la formazione di ematomi e gli indurimenti venosi. La sensazione di costrizione data dalla calza può essere attenuata camminando.

La calza e/o il bendaggio possono essere rimossi dal paziente se provocano un gonfiore che non regredisce con il riposo a letto, se provocano dolore, se il piede diventa persistentemente scuro o molto pallido, se compare prurito intenso.

Se permane dolore lungo la vena trattata anche dopo il periodo prescritto, è bene continuare ad usare la calza

Naturalmente la calza va tolta durante la notte.

COMPLICANZE

Raramente sono descritte in letteratura complicanze gravi come reazioni allergiche generali al farmaco sclerosante, flebiti (trombosi) delle vene profonde e danneggiamento del sistema arterioso. Sono stati descritti anche transitori disturbi neurologici, oculari e cefalee. Nella nostra esperienza, che si basa su più di 60.000 iniezioni sclerosanti eseguite, si sono verificate solo rare reazioni cutanee, simili ad una orticaria diffusa, e in rari casi cefalea o disturbi oculari transitori.

L'ambulatorio è comunque attrezzato per far fronte a queste eventuali complicanze.

Dopo la procedura il paziente resta nella sala d'attesa per circa un quarto d'ora e deve essere accompagnato.

Se il motivo principale per cui si desidera curare le varici è **estetico**, vanno tenuti presenti i possibili effetti collaterali della scleroterapia, cioè **la comparsa di macchie scure o di "capillari"** in vicinanza della sede delle iniezioni. Alcuni elementi, come la reattività dell'individuo al farmaco sclerosante e la tendenza della sua pelle a formare macchie e capillari, sono estremamente variabili e quindi il risultato difficilmente prevedibile in maniera completa. Le eventuali macchie scompaiono comunque nel tempo.

Al fine di mantenere un buon risultato, si consiglia l'esecuzione di visite di controllo periodiche con cadenza annuale.

Nella vena trattata può attenuarsi, col tempo, l'effetto della sclerosi: la ripetizione di una o due sedute di scleroterapia è spesso sufficiente per conservare un buon risultato.

AVVERTENZE

Prima di iniziare la scleroterapia **va sospesa la terapia ormonale**. Nel caso in cui non si possa sospendere, consigliamo di contattare il nostro centro per verificare la fattibilità del trattamento sclerosante.

Segnalate:


- a) se avete avuto o vi sono stati in famiglia episodi di Trombosi Venosa Profonda o Tromboflebiti;
- b) se avete avuto reazioni allergiche a farmaci o al lattice;
- c) se assumete farmaci non segnalati durante la prima visita;
- d) se soffrite di emicrania in particolare con aura;
- e) se siete portatori di anomalie/malformazioni cardiache (in particolare pervietà del forame ovale);

Per qualsiasi dubbio non esitate a chiedere chiarimenti al Medico.

NON ESISTONO DOMANDE BANALI!

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

In qualsiasi momento è possibile contattare
il Medico Reperibile del Servizio di Flebologia
telefonando al seguente numero:

 **329 9074843**



Accesso nell'area Ospedaliera con l'auto

E' possibile entrare con l'auto nel perimetro dell'Ospedale
SOLO per il breve tempo che riguarda l'arrivo e la dimissione.

COME RAGGIUNGERE IL CENTRO DI DAY SURGERY?

Il Centro si trova al piano - 1 dell'Ospedale S. Antonio
Via Facciolati, 71 - Padova



REGIONE DEL VENETO
Azienda
Ospedale
Università
Padova

**UN NUOVO MODO PER RAGGIUNGERE
FACILMENTE LA TUA DESTINAZIONE**

INQUADRA IL CODICE QR E SEGUI LE INDICAZIONI

Attiva Windows
Torna e Impostazioni per attivare Windows

Per orientarsi all'interno dell'Ospedale S. Antonio è possibile utilizzare un'applicazione che guida l'utente per raggiungere la destinazione desiderata.

Per accedere inquadrare il QR code
per collegarsi a

<https://qr-mappe.azurewebsites.net/intro/1/1001/0/1>



**Come arrivare in autobus, in taxi, in treno e in aereo.
Come arrivare in auto e dove parcheggiare**



Per raggiungere l'Ospedale S. Antonio, via Facciolati 71,
inquadrare il QR code per collegarsi a

[https://www.aopd.veneto.it/
Dove-siamo-Ospedale-S-Antonio](https://www.aopd.veneto.it/Dove-siamo-Ospedale-S-Antonio)





**UOC DAY SURGERY / WEEK SURGERY
MULTIDISCIPLINARE**
Ambulatorio di Flebologia Avanzata
piano - 1 dell'Ospedale S. Antonio
Via Facciolati, 71 - Padova



UR fficio **P** ubblico
con il elazioni

Offre **informazioni, indicazioni** sull'organizzazione dell'Azienda Ospedale-Università Padova, e fornisce indicazioni sull'**accoglienza** dei parenti dei malati, dal lunedì al venerdì 9:00 -13:00;

☎ 049 821 3200 - ☎ 049 821 2090 ✉ urponline@aopd.veneto.it

Per richiesta informazioni o per presentare una segnalazione (reclamo, suggerimento, elogio), inquadrare il QR code per collegarsi a <https://www.aopd.veneto.it/URP>



Aggiornato al 8 gennaio 2024